

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

**FORNITURA DI 10 (+/- 20%) BATTELLI PNEUMATICI (BP) A
SCAFO RIGIDO CARRELLATI PER LE ESIGENZE DEL SOCCORSO
ACQUATICO DEL C.N.VV.F.**

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

Il presente capitolato tecnico è riferito ad un gommone con scafo rigido (Rigid Inflatable Boat) di seguito denominato BP dotato di due motori benzina fuoribordo (quattro tempi), con propulsione ad elica.

Il BP prototipo e quelli gemelli, costituenti l'intera fornitura, risultano necessari a soddisfare le esigenze del Soccorso Acquatico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco impegnato nelle attività di soccorso e ricerca per la salvaguardia della vita umana, sia nelle acque aperte (mare) sia nelle acque interne (laghi), ed a tali scopi specificatamente formato ed equipaggiato di idonei DPI.

Il BP in argomento dovrà essere conforme al presente capitolato tecnico ed essere marcato CE in accordo al Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n. 171 ("Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell'articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172"), per la categoria di progettazione B con modulo B+C.

Inoltre, tutti i BP, costituenti l'intera fornitura, dovranno essere:

- costruiti sotto la sorveglianza di una Commissione specificatamente nominata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (di seguito denominato brevemente "Amministrazione");
- collaudati da una Commissione specificatamente nominata dall'Amministrazione.

Le offerte presentate dalle Ditte concorrenti, secondo quanto previsto al successivo capitolo 10, saranno esaminate da una Commissione specificatamente nominata dall'Amministrazione, secondo il *Criterio di aggiudicazione della fornitura* previsto nel presente capitolato tecnico.

La fornitura del BP dovrà essere corredata di alcuni accessori, parte integrante della fornitura, di seguito identificati:

- carrello rimorchio stradale,
- apparecchiatura di tipo marino per comunicazioni,
- apparecchiature elettroniche di ausilio alla navigazione,
- kit piccola manutenzione,

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

➤ telo copribattello

NORMATIVA DI RIFERIMENTO (nelle ultime revisioni):

1. **UNI EN ISO 8666**
2. **EN ISO 6185-3**
3. **EN ISO 10133**
3. **UNI EN ISO 12215-5 e 6**
4. **EN ISO 10088**

Le Ditte concorrenti dovranno consegnare, debitamente timbrata e firmata in lingua italiana la seguente documentazione tecnica illustrativa:

- specifica tecnica di costruzione dello scafo;
- certificazione materiali di costruzione dello scafo;
- specifiche tecniche materiale tubolari;
- specifiche tecniche impianto elettrico;
- specifiche tecniche del motore di propulsione
- calcolo dell'autonomia di cui al punto **XXX** ;
- scheda tecnica del tipo di elica o specifiche relative a passo, diametro, n° pale;

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI.

01 PREMessa

Data l'oggettiva difficoltà di stabilire a priori ed in modo preciso i valori di alcuni parametri tecnici che meglio possono individuare il BP richiesto, solo in alcuni aspetti tecnici sarà indicato di seguito un unico valore o requisito tecnico costituente il "limite base", ovvero due valori tecnici di cui uno costituente sempre il "limite base", mentre l'altro il "limite minimo o massimo".

.Il BP dovrà possedere tutte le certificazioni e omologazioni in modo tale da risultare conforme ai vigenti regolamenti di conformità di settore.

La mancata presentazione di detta documentazione, comporterà l'esclusione dalla gara.

02 DIMENSIONI

Le dimensioni geometriche principali del BP dovranno essere quelle di seguito riportate:

- a) lunghezza dello scafo del BP (L_H) non inferiore a 6.30 m (*limite base*) e non superiore a 6.75 m (*limite massimo*);
- b) larghezza dello scafo (B_H) tale da assicurare un'adeguata ergonomia e

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

funzionalità del BP non superiore a 2,55 m (con tubolari sgonfi, art. 61 – sagoma limite - del codice della strada), tale da poter alloggiare due motori fuoribordo;

c) una larghezza al galleggiamento (B_{WL}) tale da garantire un rapporto ottimale L_{WL}/B_{WL} per il raggiungimento delle prestazioni statiche e dinamiche richieste al BP;

d) Pescaggio (T) adeguato per assicurare una elevata stabilità del BP per il tipo di servizio e di navigazione ad esso richiesto;

e) Pescaggio massimo (T_{max}) per quanto possibile limitato nelle condizioni di assetto corrispondente al dislocamento di pieno carico, in modo tale da assicurare l'operatività del BP anche in specchi acquei ristretti e caratterizzati da basso fondale.

03 CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI

Le caratteristiche tecniche principali del BP dovranno essere quelle di seguito riportate:

a) velocità massima non inferiore a 30 nodi (diconsì trenta) (*limite base*) da raggiungere in condizione di mare calmo e nella condizione di assetto corrispondente al dislocamento di pieno carico.

autonomia operativa:

- di navigazione non inferiore a 4 ore (*limite base*) da ottenere nella condizione di assetto corrispondente al dislocamento di pieno carico ed alla velocità massima (30 nodi), prevedendo, altresì, una riserva del 10% ed un inaspirabile del 5% di combustibile;

b) carico complessivo stimato pari a 1000 kg che risulta costituito dalle seguenti voci di pesi imbarcati:

- n. 8 persone ;
- dotazioni di bordo e di soccorso in allegato **XXX** ;
- liquidi imbarcabili nei serbatoi fissi.

Il mezzo dovrà possedere ottime qualità di navigazione, in particolare in presenza di mare formato: a tale scopo verrà valutato anche il disegno della carena, prendendo in esame angolo di stellatura, altezza di costruzione, ecc. e comunque quanto altro prodotto, in termini di documentazione tecnica (comprese prove, nel caso di carene già prodotte) presentata dalla ditta.

04 BP STRUTTURA ESTERNA - REQUISITI GENERALI

Il BP dovrà essere costruito in accordo alla norma EN ISO 6185-3 e EN ISO 12215. In aggiunta alla marcatura CE, il Cantiere dovrà fornire una dichiarazione attestante che il mezzo risponde alla citate norme.

La struttura del BP sarà composta dalle seguenti parti: Tubolari, Scafo.

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

Il BP dovrà essere dotato di un T-Top a protezione del personale di condotta.
Sopra il T-Top dovrà essere prevista una struttura anch'essa in acciaio inox per antenne radio e segnalazioni luminose così come meglio descritto nel relativo paragrafo.

05 TUBOLARI

I tubolari del BP dovranno essere realizzati in gomma sintetica costituita da materiale tipo Hypalon (polietilene clorosulfonato) e tipo Neoprene (policloroprene) le cui caratteristiche tecniche di resistenza dovranno essere accertate seguendo la direttiva ISO 15372.

I tubolari saranno di tipo gonfiabile e resistenti agli ambienti chimicamente aggressivi. I tubolari dovranno essere divisi in compartimenti ciascuno provvisto di valvole di sovrappressione.

I tubolari dovranno essere attaccati meccanicamente allo scafo e consentire la completa sostituzione degli stessi senza necessità di particolari attrezzature.

Dovrà essere attestato nella documentazione l'operatività del mezzo anche nel caso di deterioramento dei tubolari, significando che verrà prodotta la documentazione tecnica comprovante il galleggiamento primario del BP in condizioni statiche senza collaborazione dei tubolari; nella documentazione tecnica dovrà essere altresì riportato l'angolo di sbandamento laterale massimo in assenza di tubolari (in condizione di carico complessivo pari a 1000 kg.)

I tubolari dovranno avere un ruolo di interazione con lo scafo in modo da assicurare:

- una buona capacità di assorbimento dell'energia d'urto dell'onda;
- in condizioni estreme, un buon contributo al galleggiamento;
- un'alta stabilità;
- riduzione del rischio di danneggiamento dell'imbarcazione durante le operazioni di abbordo di altra imbarcazione;

06 CARENA

Dovrà essere costruito in plastica rinforzata (glass reinforced plastic, VTR) preferibilmente realizzato con tecniche di sottovuoto.

Si intende per scafo, l'insieme delle strutture che compongono la carena, la coperta, i depositi, i gavoni, le casse, ecc..

Dovranno essere previsti, di massima, i seguenti volumi interni:

- depositi e/o gavoni per le dotazioni previste negli allegati B e C al presente capitolato tecnico con eccezione di quelle che saranno poste in coperta mediante alloggiamenti e attacchi, così come meglio specificato negli allegati stessi; saranno presi in esame anche tipologie di depositi e/o gavoni di tipo smontabile.

Il rivestimento superficiale dovrà essere realizzato con "gel-coat", che a sua volta dovrà essere idoneo a resistere all'azione delle nebbie saline, agli idrocarburi ed alle sostanze chimiche

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

aggressive.

Si richiede l'utilizzo di Vinilestere per almeno il 50% degli strati realizzati (dall'esterno).

Sarà premiata una eventuale capacità autoestinguente dei materiali usati.

La zona di calpestio della coperta dovrà avere idonee caratteristiche antisdrucchiolo.

Nella specifica tecnica di progetto dovranno essere indicati gli accorgimenti che saranno adottati durante la costruzione dello scafo per contrastare efficacemente nel tempo l'insorgenza del fenomeno dell'osmosi per un tempo non inferiore a quindici anni dalla data di consegna di ciascun BP facente parte della fornitura, facendo altresì presente che tale requisito dovrà essere dichiarato per ciascun BP dal rappresentante legale della Ditta che si aggiudicherà la fornitura.

La zona di calpestio della coperta dovrà essere la più ampia possibile per consentire un agevole e sicuro spostamento dell'equipaggio da una parte all'altra del BP e in particolare le operazioni di approntamento postazione di una barella (tipo Toboga, Lunghezza cm 214, Larghezza cm 65).

La coperta dovrà essere omogeneamente piana ed avere caratteristiche tali da garantire il deflusso dell'acqua verso poppa sia in condizioni statiche che dinamiche.

Inoltre su entrambi i lati del BP in corrispondenza dei tubolari dovranno essere riportate per un'altezza non inferiore a 150 mm verso poppa le scritte "VIGILI DEL FUOCO" e "115", quest'ultima seguita da logotipo con cornetta/disco combinatore come da modello previsto in allegato A al presente capitolato tecnico, mentre verso prora la sigla "VFXXX" seguita dal numero di matricola a due cifre che sarà comunicato successivamente dall'Amministrazione. Dette scritte e sigle dovranno essere realizzate mediante idoneo sistema ed essere di un colore in contrasto con quello arancio del tubolare.

07 REQUISITI STRUTTURALI

La struttura dello scafo, dovrà risultare nel suo complesso un'unica struttura di robustezza adeguata a garantire l'operatività del BP per il tipo di servizio e di navigazione ad essa richiesti per le condizioni meteorologiche previste dalla categoria di progettazione

a. Scafo

La carena deve essere laminata a regola d'arte secondo tempi e condizioni ottimali e nel rispetto di procedure/specifiche tecniche.

1. La struttura resistente di irrobustimento (ossatura), sia longitudinale che trasversale, deve essere costituita da laminazioni in vetroresina, eventualmente non unidirezionale, su sagome preformate in materiale poliuretano espanso a cellula chiusa.

2. ciascuna struttura trasversale o longitudinale deve essere realizzata in modo da evitare il formarsi di:

a) flessioni e torsioni anomale dello scafo o palpitazioni del fondo di

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

carena in navigazione;

b) ristagni di liquidi in sentina non esauribili tra le strutture ed il fasciame del fondo;

c) infiltrazioni d'acqua all'interno degli spazi interni costituenti gli omega delle strutture stesse; a tal proposito deve essere evitato in maniera più categorica di forare le nervature delle strutture per l'installazione con viti autofilettanti, di qualunque accessorio/impianto; al contrario tali manufatti possono essere saldamente ancorati su bussole di metallo annegato nella vetroresina;

3. nella laminazione della vetroresina potrà essere utilizzata resina autoestingente per la formazione degli ultimi due strati della superficie interna; per la parte esterna, invece, subito al di sotto dello strato di gelcoat, devono essere impiegati prodotti specifici per inibire la formazione dell'osmosi.

4. è infine preferito, anche al fine di rendere lo scafo a parità di robustezza più leggero, l'utilizzo di materiale composito (es. stuoie in aramat, ecc.) nelle zone di maggiore sollecitazione meccanica della carena.

5. particolare cura deve essere posta nella costruzione delle strutture di ancoraggio dei motori F.B. nonché nella pinna centrale della chiglia; per questi particolari strutturali è preferito l'impiego di PVC a cellula chiusa.(tipo Termanto) di adeguate caratteristiche meccaniche.

6. Dovranno essere predisposti quattro asole di sospendite, rispettivamente due a poppa e due a prua, per consentire le manovre di sollevamento del BP.

b. **Copertura gavoni**

La copertura dei gavoni (fissi o removibili) e/o dei piani di calpestio deve essere realizzata da unica stampata in vetroresina rinforzata ovvero in sandwich di termanto; la zona di calpestio della coperta dovrà essere la più ampia possibile per consentire un agevole e sicuro spostamento dell'equipaggio da una parte all'altra del BP ed avere caratteristiche antisdrucchiolo.

Il musone di prua deve avere idoneo avvitatore per catena-ancora e cima di ormeggio

08 STABILITA', BORDO LIBERO E GALLEGGIABILITA'

Il BP dovrà essere progettato per assicurare adeguata stabilità di piattaforma per il tipo di servizio e di navigazione ad esso richiesti e per ridurre al minimo il rischio di affondamento.

Il BP dovrà essere progettato e realizzato in maniera tale da garantire la galleggiabilità, grazie ai tubolari, anche nel caso di apertura di una falla nello scafo.

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

Le forme della carena dovranno conferire al BP, sia in condizioni statiche che dinamiche, adeguata stabilità trasversale e longitudinale, che dovranno essere garantite nelle condizioni di assetto corrispondenti al dislocamento di pieno carico o minor carico.

09 APPARATO MOTORE (doppia motorizzazione)

L'apparato motore del BP dovrà essere del tipo fuoribordo a quattro tempi alimentato a benzina e d'ultima generazione.

La potenza dell'apparato motore dovrà essere adeguata a fornire al BP le prestazioni di velocità di progetto, presumibilmente tra i 75 e i 90 HP cadauno.

L'apparato motore dovrà essere, pena esclusione, conforme alla normativa vigente all'atto della consegna di ciascun BP in materia di emissioni di gas di scarico.

A tal fine dovranno essere previste le seguenti strumentazioni sulla consolle di comando:

1. contagiri del gruppo motori di propulsione;
2. indicatori di power trim
3. indicatore di livello del carburante
4. indicatore di livello di carica della batteria

10 PROPULSIONE

La propulsione del BP sarà assicurata da un'elica a passo fisso di materiale acciaio inox.

11 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico dovrà essere realizzato in ogni sua parte (cavi e componenti elettrici impiegati) secondo le specifiche norme previste dalla norma EN ISO 10133, in modo da garantire un funzionamento corretto dello stesso in condizioni di uso normale, e la riduzione al minimo del rischio di incendio e di elettrocuzione.

Pertanto, dovrà essere assicurato che:

- a) i cavi elettrici siano del tipo non propaganti l'incendio ed a bassa emissione di gas tossici e corrosivi;
- b) l'impianto elettrico nel suo complesso non costituisca fonte di disturbi alle apparecchiature radioelettriche ed alle strumentazioni di navigazione di bordo;
- c) tutti i componenti dell'impianto elettrico, ovvero le apparecchiature e strumentazioni di bordo, i corpi illuminanti, i cavi ecc., dovranno essere di tipo stagno all'acqua ed idonei ad operare in ambiente marino.

L'impianto elettrico dovrà essere progettato e costruito per garantire una continua ed

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

adeguata alimentazione alle seguenti utenze di bordo:

- 1- fanali per prevenire gli abbordi in mare
- 2- apparecchi di segnalazione sonora
- 3- dispositivi ottici (rotanti blu) e sonori supplementari
- 4- apparati radio di bordo
- 5- apparecchio GPS integrato di ausilio alla navigazione ed ecoscandaglio
- 6- faro
- 7- strumentazione di controllo del motore

L'energia elettrica di bordo dovrà essere fornita da:

- a) tre idonee batterie (non in parallelo) con accumulatori al piombo alla tensione di 12 volt per l'avviamento del motore di propulsione (una per motore) ed una per le utenze di bordo.

12 ALLESTIMENTO

Tutti i materiali, apparecchiature, e dotazioni di bordo utilizzati per l'allestimento e l'armamento del BP dovranno essere di primaria qualità, senza difetti, idonei all'uso in ambiente marino ed alle temperature d'aria esterna nel range compreso tra i valori di - 20° C e + 50° C, che dovranno essere dichiarate dai relativi costruttori.

In particolare, i componenti e subcomponenti, le apparecchiature, le strumentazioni impiegate per l'allestimento dovranno essere affidabili ed installati in modo tale da facilitarne la manutenzione e lo sbarco in tempi contenuti al fine di assicurare al BP la massima efficienza operativa.

Inoltre, ove non diversamente specificato, tutti i materiali utilizzati dovranno essere resistenti alla corrosione.

13 IMPIANTO POMPE DI SENTINA

L'impianto per l'aspirazione acque di sentina dovrà essere prevista nel caso di gavoni ampi soggetti a ristagno d'acqua e dovrà essere dotata di:

- a) tubazione resistente;
- b) due pompe indipendenti fra loro di cui una elettrica auto innescante e l'altra manuale.

14 IMPIANTO COMBUSTIBILE

L'impianto combustibile dovrà essere costituito da:

- a) un numero adeguato di casse per il combustibile aventi capacità geometrica

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

complessiva tale da assicurare l'autonomia richiesta al precedente punto xxxxxxxxxx;

b) tubazioni, in materiale di adeguata resistenza meccanica e alla corrosione, di collegamento fra le casse e il motore di propulsione, e quant'altro risulta necessario per rendere affidabile l'impianto nel suo complesso.

L'impianto, i serbatoi del combustibile e quant'altro legato all'impiego della benzina dovrà rispettare la EN ISO 10088.

15 SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI E DI NAVIGAZIONE

Dovranno essere fornite per essere installate a bordo le seguenti apparecchiature conformi quando non meglio specificato, alla direttiva MED ovvero al Regolamento recante norme di attuazione delle direttive 96/98/CE e 98/85/CE relative all'equipaggiamento marittimo di cui al DPR n.407 del 6 ottobre 1999:

a) da installare sulla consolle in plancia di comando:

1. attacco per apparato radio tipo fisso su frequenze Vigili del Fuoco VHF/FM;
2. attacco per apparato radio tipo fisso su frequenze banda marina;
3. radio tipo fisso su frequenza banda marina
4. strumento GPS, con schermo a colori, integrato di navigazione provvisto di cartucce caricamento cartografia ;
5. ecoscandaglio con schermo a colori
6. bussola idonea al tipo di navigazione e di servizio richiesti al BP;

c) da installare sull'albero /roll bar collegato solidamente sul tetto della plancia di comando:

1. proiettore posto sul tetto del locale plancia di comando capace di illuminare, con un illuminamento minimo di xx lux, un'area circolare di xx m di diametro e ad una distanza di xxx m in aria pulita;
2. fanali ed apparecchi di segnalazione sonora per prevenire gli abbordi in mare, conformi alla Colreg 72 o al decreto ministeriale 5 settembre 1990, n. 421;
3. dispositivi ottici blu rotanti ed acustici di segnalazione supplementare del tipo omologato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione (anche se non specificatamente per imbarcazione); in particolare, il sistema supplementare di allarme dovrà rispondere a quanto disposto dal decreto ministeriale 17.10.1980;
4. Antenna VHF/DSC integrato CLASSE XX;
5. attacco per antenna dell'apparato radio tipo fisso su frequenze Vigili del

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

Fuoco in VHF/FM;

Le predette apparecchiature e strumentazioni dovranno essere di primaria marca e di gradimento dell'Amministrazione (oltre a possedere un Grado di protezione IP66 o superiore), tenendo presente che il sistema di comunicazione sulle frequenze in banda marina, il GPS navigatore/ecoscandaglio video dovranno essere di tipo integrato secondo la normativa vigente per le operazioni tipo SAR ed accompagnate dalle certificazioni previste per le apparecchiature di cui alla direttiva MED, e/o dalla certificazioni di cui al DPR 407/99 sopra citato.

16 CONSOLLE DI COMANDO

La consolle di comando dovrà avere adeguate dimensioni, ed in essa sarà sistemata la biva comanda motore, il timone, apparecchiature e strumentazione di bordo, in corrispondenza della quale dovrà essere sistemata una seduta, con funzione di cassa stagna per lo stivaggio del materiale.

Secondo le indicazioni sopra descritte, sulla consolle dovrà essere sistemata la seguente strumentazione:

1. idonea bussola magnetica di governo, installata in posizione lontana da fonti di disturbo;
2. apparecchiature per le telecomunicazioni e per la navigazione;
3. comandi, strumenti di controllo e di allarme ottico ed acustico, relativo al motore;
4. interruttori relativi ai fanali e segnali per prevenire gli abbordi in mare
5. indicatore del livello carburante.

Tutte le strumentazioni dovranno essere sistemate in maniera tale da consentire la massima facilità d'impiego ed ergonomia. Inoltre, nella zona plancia di comando dovranno essere posti in idonea posizione gli stacca batterie generali.

17 ATTREZZATURE VARIE

Vano acqua dolce e relativa doccia con tubo flessibile e pompa.

18 ATTREZZATURE PER L'ORMEGGIO

Per l'ormeggio del BP dovranno essere previsti almeno due punti di ancoraggio poppieri ed una bitta prodiera e quant'altro necessario per consentire qualsiasi tipo di ormeggio del BP secondo la buona arte marinaresca.

Occhione di prua per ancoraggio carrello di trasporto

Inoltre per quanto riguarda il varo e l'alaggio in assenza di scivoli, il BP sarà dotato di 4 ancoraggi su punti di sollevamento interni, per consentire le operazioni di varo e alaggio da gru.

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

19 PIASTRA DI IDENTIFICAZIONE

Il BP dovrà essere dotato di piastra di identificazione indicante le principali caratteristiche del battello, il numero di costruzione della Ditta costruttrice, l'anno di costruzione.

20 PORTELLERIA ESTERNA

I boccaportelli, orizzontali, di tipo stagno per l'accesso ai depositi e gavoni dovranno essere dotati di adeguate maniglie per l'apertura/chiusura degli stessi, di occhielli per la chiusura con lucchetto e ferma portelleria in posizione di massima apertura.

21 PITTURAZIONE DFGD

I tubolari dovranno essere di colore “arancio rescue” sulla quale sarà riportata la scritta di colore a contrasto (blu, nero) “VIGILI del FUOCO 115” .

22 PROGETTO (specifica, disegni e documentazione tecnica)

Le Ditte concorrenti dovranno far pervenire all'Amministrazione il progetto completo per la realizzazione del BP, redatto in tre copie di cui una timbrata e firmata dal legale rappresentante della Ditta concorrente.

Il progetto, redatto facendo uso di termini e simbologia in lingua italiana, dovrà essere costituito dalla seguente documentazione tecnica illustrativa:

1. certificati di conformità rilasciati dall'ente tecnico competente attestanti i sistemi di qualità della serie UNI EN 29000 (ISO 9000);
2. scheda illustrativa del BP offerto, redatta in conformità all'allegato E al presente capitolato tecnico;
3. specifica tecnica del BP offerto, redatta in conformità agli omologhi punti del presente capitolato tecnico, che dovrà contenere, specificatamente, la seguente documentazione:
 - a) determinazione dettagliata di:
 - i) carico utile;
 - ii) dislocamento di pieno carico;
 - b) studio della previsione della potenza dell'apparato motore per il raggiungimento della velocità minima di progetto offerta in mare calmo e con il BP nella condizione di assetto corrispondente al dislocamento di pieno carico;
 - c) specifica di costruzione dello scafo;
 - d) calcolo dell'autonomia ;

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

- e) depliant delle apparecchiature e strumentazioni ;
- f) descrizione dei procedimenti di realizzazione e dei trattamenti dello scafo;
- g) descrizione dei procedimenti di realizzazione e dei trattamenti dei tubolari .
- h) periodo di validità della garanzia del BP;
- i) numero dei centri di assistenza per regione geografica, richiesta delle Ditte costruttrici dei seguenti macchinari, apparecchiature, strumenti:
 - GPS integrato di navigazione ed ecoscandaglio;
 - i) apparato radio marino;
- 4. piani generali del BP, riportanti ciascuno i dati principali dell'unità (lunghezza fuori tutto, lunghezza al galleggiamento, larghezza massima, larghezza al galleggiamento, altezza di costruzione, immersione, pescaggio, dislocamento di pieno carico, tipo di navigazione e di servizio), comprendente:
 - a) vista longitudinale;
 - b) viste dall'alto e dal basso;
 - c) sezioni longitudinali, orizzontali e trasversali maggiormente significative;
- 5. piano delle capacità;
- 6. piano di costruzione;
- 7. disegni strutturali dello scafo, e dei tubolari con specifico riferimento ai sopra richiesti calcoli per il dimensionamento strutturale dello scafo, comprendenti:
 - a) sezione longitudinale;
 - b) sezione maestra;
 - c) struttura di prora;
 - d) struttura di poppa;
 - e) plancia di comando;
 - f) specchio di tutti gli impianti dove dovranno essere elaborati i disegni costruttivi completi della distinta materiali, componenti e subcomponenti, che saranno consegnati all'Amministrazione da parte della Ditta che si aggiudicherà la fornitura ;
 - g) rinforzi locali bitte ormeggio;
 - h) passacavi.

Il piano di costruzione dovrà prevedere la realizzazione di un primo B.P. prototipo sul quale la commissione nominata per la sorveglianza dovrà esprimere parere favorevole per la realizzazione degli altri B.P..

CARRELLO RIMORCHIO STRADALE

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

Le caratteristiche tecniche del carrello di trasporto stradale del B.P. oggetto dell'offerta costituiscono parte integrante della fornitura.

Nelle offerte, le Ditte dovranno presentare una scheda tecnica completa del carrello individuato anche se prodotto da terzi secondo quanto di seguito stabilito.

PREMESSA

Il presente capitolato tecnico è riferito ad un "Carrello per il trasporto stradale di un battello pneumatico per il pronto intervento destinato alle squadre di Soccorritori Acquatici di superficie del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

GENERALITA'

Nel presente capitolato sono definite le caratteristiche di massima del "carrello di trasporto del BP oggetto di fornitura unica con lo stesso. Il carrello in ogni sua parte dovrà essere conforme alle presenti specifiche tecniche.

Le Ditte dovranno attenersi a quanto in esso specificato. Quest'Amministrazione prenderà in esame in ogni caso anche proposte alternative, solo se le stesse garantiranno pari o superiori prestazioni e migliore qualità del "carrello in parola".

Le caratteristiche tecniche di maggior rilievo non visibilmente valutabili, dovranno essere certificate dalla Ditta.

Alla prima riunione della Commissione aggiudicatrice, le Ditte partecipanti dovranno consegnare, presso la sede dell'Area Attività di Soccorso Speciali, Acquatico Portuale e Servizio Sommozzatori Via Cavour n° 5 00184 Roma, la proposta tecnica di un carrello che corrisponda a quanto richiesto per la valutazione e l'aggiudicazione della fornitura in argomento

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL CARRELLO

Le caratteristiche del "carrello BP" sono riferite alle seguenti componenti:

- Caratteristiche generali ed omologazioni
- Particolarità assale
- Impianto elettrico
- Verricello di varo-alaggio
- Gancio di traino
- Accessori

Caratteristiche Generali ed Omologazioni

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

- a) Massa totale ammissibile corrispondente almeno a: Peso
lordo del battello (comprensivo di dotazioni di bordo e di soccorso, liquidi
imbarcabili nei serbatoi fissi e motori.)+ Tara del carrello + 10%
- b) Lunghezza massima ammissibile per il tipo di natante trasportato oggetto
della gara
- c) Asse singolo.
- d) Telaio con zincatura a caldo (possibilmente basculante)
- e) Impianto frenante meccanico con blocco di retromarcia facilmente
disinseribile
- f) Freno di stazionamento con cavo frenatura d'emergenza
- g) Rulleria robusta ed idonea al varo alaggio del BP in materiale ad alta
resistenza (polipropilene o teflon) regolabili per il corretto alloggiamento
- h) Barra rimovibile gruppi ottici posteriori
- i) Fermaruota regolabile
- j) Omologato alla direttiva 94/20 CE

Assali

Assali con sospensioni a barra di torsione
Sono preferiti gruppi cinetici con doppio cuscinetto a sfere
schermati
Guarnizioni frenanti a rapido drenaggio dell'acqua
Copriruota solidamente fermati al telaio del carrello

Impianto Elettrico

Conforme alle norme di circolazione su strada
Tensione di utilizzo 12 V.
Gruppi ottici posteriori preferibilmente con luci LED oppure stagni, protetti da
urti accidentali di lieve entità.
Cablaggio e passacavi ben posizionati e fermati
Spina 7 poli di collegamento dal porta targa al carrello e dal carrello
all'autoveicolo
Prese 7 poli sul carrello rese stagne
Luci di ingombro laterali
E' consentito alla Ditta presentare un sistema diverso che abbia caratteristiche uguali
o superiori.

Verricello di varo ed alaggio

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

Il verricello di varo e alaggio dovrà essere montato solidamente sul timone del carrello, adeguato a recuperare sul carrello il B.P. Sarà premiata la presenza di un motore elettrico con forza di trazione di almeno 1.200 Kg alimentato a 12 V., resistente agli agenti marini.

La corda di alaggio dovrà essere d'acciaio o a fettuccia di nailon pari al doppio della lunghezza del B.P.e provvista sul terminale di idoneo gancio.

Gancio di traino

Il timone del carrello dovrà essere provvisto di un occhione torico (per gancio ulpio)

Accessori

Ruota di scorta fissata al telaio del carrello.
Cricchetti con fasce in poliestere con gancio a uncino;
Kit montaggio e smontaggio ruote

ASSISTENZA POST VENDITA

Garanzia

1. Si chiede la garanzia di almeno due anni. Sarà valutata con punteggio maggiore la garanzia di durata superiore.
2. Dovranno essere specificate da parte della Ditta aggiudicataria le clausole di garanzia.

Assistenza post vendita

Disponibilità per dieci anni dei ricambi.

DOCUMENTAZIONE

In fase di aggiudicazione la Ditta dovrà fornire all'Amministrazione le seguenti documentazioni e/o certificazioni, in lingua italiana, atte a verificare la rispondenza dei requisiti minimi richiesti nel presente capitolato:

- Conformità ed omologazione del carrello
- Scheda caratteristiche tecniche

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

-◇-

CONDIZIONI GENERALI

In considerazione dell'alto contenuto tecnologico richiesto alla fornitura oggetto del presente capitolato tecnico, le Ditte concorrenti dovranno dimostrare il possesso di una o più delle certificazioni dei sistemi di qualità di seguito elencati rilasciati - sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 e corrispondenti alle norme internazionali della serie ISO 9000 - da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni: certificazioni diverse da quanto obbligatorio in Bando verranno valutate positivamente.

Le Ditte concorrenti dovranno presentare all'Amministrazione il plico d'offerta composto da:

a) il progetto, costituito da specifica tecnica, disegni e documentazione tecnica, redatto in tre copie di cui una timbrata e firmata in ogni foglio dal legale rappresentante della Ditta concorrente o dallo stesso procuratore che ha firmato l'offerta economica e da un ingegnere abilitato all'esercizio della professione; per quest'ultimo dovrà essere presentato documento comprovante il possesso del titolo professionale o autocertificazione equivalente, il tutto contenuto in idoneo contenitore che dovrà essere chiuso e sigillato con apporto di idoneo materiale;

b) l'offerta economica, redatta conformemente a quanto riportato nella lettera di invito, contenuta in busta chiusa e sigillata con apporto di idoneo materiale e distinta dalla precedente, in cui dovrà essere indicato separatamente:

c) il prezzo totale del BP costruito, completamente allestito ed armato;

d) il prezzo dei motori di propulsione (consumi specifici di carburante in gr/kWh);

e) il prezzo delle apparecchiature, delle strumentazioni e principali dotazioni.

Le Ditte concorrenti dovranno, altresì, dichiarare nella specifica tecnica che:

- tutti i ricambi - siano o no di propria produzione, siano o no di produzione nazionale - saranno forniti allo stesso prezzo all'Amministrazione o alle Ditte incaricate dall'Amministrazione stessa dell'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei BP oggetto della fornitura, garantendo, altresì, la reperibilità dei predetti ricambi per un arco di tempo non inferiore a 15 anni dalla consegna dell'ultimo lotto;

- ciascun BP è garantito per un periodo di tempo offerto compreso tra 60 mesi (*limite base*) e 24 mesi (*limite minimo*) dalla data di consegna, e, pertanto, saranno a carico della Ditta che si aggiudicherà la fornitura gli oneri per le riparazioni o sostituzioni di materiali, componenti e subcomponenti, motore FB, apparecchiature, strumentazioni, parti d'impianto e dotazioni che presentassero imperfezioni a seguito della costruzione del BP nel suo complesso non rilevabili al collaudo, e che non siano imputabili ad errore di manovra od a cattiva manutenzione da parte del personale del CNVVF. Indipendentemente dall'obbligo di garanzia di cui sopra, la Ditta stessa garantisce, altresì, i predetti materiali, componenti e

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

subcomponenti, impianti, motore FB, apparecchiature, strumentazioni e dotazioni da vizi occulti di costruzione, ai sensi e per i termini previsti dal Codice Civile;

- il tempo massimo d'intervento offerto sui BP, dislocati nei vari siti di assegnazione, per soddisfare la predetta garanzia è compreso tra 48 ore (*limite base*) e 120 ore (*limite massimo*) intendendo il tempo necessario a raggiungere il BP ed avviare l'intervento da parte del personale della Ditta aggiudicataria;

Le Ditte concorrenti dovranno prevedere nel progetto offerto solo materiali, componenti e subcomponenti, impianti, motore FB, apparecchiature, strumentazioni e dotazioni di primaria marca, che dovranno essere altresì conformi, laddove previsto, alle normative e specifiche tecniche vigenti, nonché risultare di facile reperibilità, per quanto possibile, sul mercato nazionale per i relativi ricambi e materiali di consumo.

In particolare si precisa che le dimensioni geometriche e caratteristiche tecniche principali, i materiali, i componenti e subcomponenti, gli impianti, motore FB, le apparecchiature, le strumentazioni e le dotazioni previsti nell'offerta e rispondenti a quanto richiesto dal presente capitolato tecnico, saranno tutti oggetto di collaudo secondo quanto riportato nel presente capitolato.

Le Ditte concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi riferiti alla compilazione della propria offerta presentata e/o per atti ad essa inerenti, né risarcimenti per qualsiasi causa.

L'Amministrazione resta indenne da ogni e qualsiasi responsabilità da parte delle Ditte concorrenti per privative industriali e/o brevetti di cui fosse coperta l'offerta nel suo complesso o in parte.

Pertanto, ciascuna Ditta concorrente riconosce espressamente con il semplice atto di partecipazione alla gara di essere tenuta a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli aventi diritto a tale titolo.

Le offerte presentate dalle Ditte concorrenti saranno valutate da una Commissione specificatamente nominata dall'Amministrazione secondo il *Criterio di aggiudicazione della fornitura* riportato nel presente capitolato tecnico, facendo altresì presente che è facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso di presentazione di una sola offerta, a condizione che la stessa sia ritenuta valida dalla stessa Commissione secondo il predetto criterio.

L'offerta della Ditta che si aggiudicherà la fornitura costituirà, insieme a quanto richiesto dal presente capitolato tecnico, il contratto di fornitura che sarà stipulato da parte dell'Amministrazione con la predetta Ditta.

L'Amministrazione diventa proprietaria del progetto offerto dalla Ditta che si aggiudicherà la fornitura, riservandosi di utilizzarlo per successive gare essendo non escludibile per il futuro l'acquisizione da parte della stessa Amministrazione di altre identiche unità.

La fornitura si intende comprensiva per ciascun BP di:

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

a) materiali, componenti e subcomponenti, impianti, motore FB, apparecchiature, strumentazioni e dotazioni che costituiscono le unità navali oggetto della fornitura, così come descritti nell'offerta della Ditta che si aggiudicherà la fornitura e che dovranno essere rispondenti a quanto richiesto dai punti sopra menzionati;

b) spese per l'approvazione del progetto ed ogni altro eventuale onere connesso al rilascio della categoria di progettazione B con modulo B+C ;

c) spese per le prove e/o i collaudi dei materiali impiegati nella costruzione, dei componenti e subcomponenti, del motore FB, delle apparecchiature, delle strumentazioni, degli impianti, delle dotazioni installate e quant'altro previsto da idoneo ente di classificazione;

d) spese occorrenti per le operazioni di collaudo delle unità nautiche facenti parte della fornitura.

Non risultano compresi nella fornitura gli apparati radio su frequenze Vigili del Fuoco, che saranno forniti, successivamente, da parte dell'Amministrazione alla Ditta che si aggiudicherà la fornitura.

Il Laboratorio Radio di Zona CNVVF, incaricato della consegna del predetto materiale radio, fornirà alla Ditta che si aggiudicherà la fornitura, tutte le indicazioni necessarie per consentire la più idonea sistemazione dell'apparato radio stesso a bordo delle unità navali oggetto della presente fornitura.

La Ditta che si aggiudicherà la fornitura potrà eseguire determinate lavorazioni presso altra/e Ditta/e subfornitrice/i a ciò specificatamente specializzata/e, sotto la propria esclusiva responsabilità e, comunque, in conformità al progetto di cui all'offerta presentata e rispondente al presente capitolato tecnico, permettendo alla Commissione di sorveglianza lavori di eseguire il controllo delle predette lavorazioni presso la sede della stessa Ditta, nonché presso la/e sede/i della/e Ditta/e subfornitrice/i.

Per quanto riguarda la rispondenza dei materiali, componenti e subcomponenti, impianti, macchinari, apparecchiature, strumentazioni e dotazioni a quanto richiesto nel presente capitolato tecnico e previsto nell'offerta della Ditta che si aggiudicherà la fornitura, l'unica e diretta responsabile verso l'Amministrazione appaltante rimane sempre e solo la Ditta stessa che si aggiudicherà la fornitura.

A tal fine inconvenienti tecnici e/o ritardi riguardanti per qualsiasi motivo materiali, componenti e subcomponenti, impianti, motore FB, materiali, apparecchiature, strumentazioni e dotazioni oggetto della fornitura, imputabili alla/e Ditta/e subfornitrice/i, non potranno essere invocati in nessun caso dalla Ditta che si aggiudicherà la fornitura a propria discolta per richiedere all'Amministrazione appaltante concessioni di proroghe rispetto ai tempi stabiliti nel contratto per l'approntamento al collaudo di ciascun lotto in cui sarà suddivisa la fornitura, condono di multe ed accettazione di materiali rifiutati al collaudo.

La Ditta che si aggiudicherà la fornitura dovrà consegnare all'Amministrazione prima

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

dell'inizio della costruzione del lotto la seguente documentazione in triplice copia:

- a) il progetto completo dell'approvazione dell'ente di classificazione,
- b) il programma temporale di costruzione delle unità navali, che dovrà rispettare i termini di consegna previsti a completamento della fornitura.

Prima dell'approntamento al collaudo la Ditta che si aggiudicherà la fornitura dovrà consegnare alla Commissione di sorveglianza lavori, in triplice copia, la seguente documentazione:

- a) le varianti alle parti del progetto offerto che nel corso della costruzione del BP prototipo sono state oggetto di modifiche e/o migliorie ratificate dall'Amministrazione, facendo altresì presente che dette varianti dovranno riportare, laddove previsto, l'approvazione dell'ente di classificazione;
- b) la bozza del documento intitolato Test memorandum, finalizzato allo svolgimento delle prove di collaudo.

La Commissione di sorveglianza lavori valuterà la rispondenza della predetta documentazione, che sarà trasmessa a cura del Presidente della stessa Commissione all'Amministrazione ed al Presidente della Commissione di collaudo per il tramite dell'Amministrazione stessa.

Nel caso in cui durante le operazioni di collaudo del prototipo e della fornitura saranno accertati ritardi all'approntamento al collaudo e/o alla consegna e/o il mancato raggiungimento delle caratteristiche tecniche principali offerte dalla Ditta che si aggiudicherà la fornitura e richieste nel presente capitolato tecnico, saranno applicate le penalità e detrazioni previste nell'allegato F al presente capitolato tecnico.

La costruzione del lotto di fornitura potrà iniziare dopo il favorevole collaudo e la consegna del BP prototipo, e cioè al termine del periodo di accettazione dell'unità prototipo cioè al fine di apportare sulle unità nautiche successive, nonché sul BP prototipo, le modifiche e/o migliorie individuate a seguito del predetto periodo di esercizio dell'unità prototipo.

Anche in questo caso la Ditta che si aggiudicherà la fornitura dovrà consegnare, prima dell'approntamento al collaudo lotto di fornitura, alla Commissione di sorveglianza lavori, in triplice copia, la documentazione che tenga conto delle predette modifiche e migliorie ratificate dall'Amministrazione, nonché aggiornare la predetta documentazione per il BP prototipo.

- a) consegnare a ciascun Comando provinciale vigili del fuoco, cui saranno assegnate le unità navali, quanto di seguito riportato in duplice copia:
 - il manuale d'uso e manutenzione che dovrà essere preventivamente visionato ed approvata dall'Amministrazione tramite la Commissione di sorveglianza lavori, limitatamente al BP prototipo;

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

- elenco dei materiali, componenti e subcomponenti, impianti, motore FB, apparecchiature, strumenti e dotazioni in genere del BP prototipo, specificando per ciascuno di essi nome e recapito (indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono e fax, ecc.) della Ditta costruttrice e relativo numero di codice identificativo;

b) 1 CD interattivo in lingua italiana illustrante le operazioni di uso e manutenzione programmata del BP, che dovrà essere preventivamente visionata ed approvata dall'Amministrazione tramite la Commissione di sorveglianza lavori prima della consegna del 2° lotto;

c) certificato di abilitazione al servizio per le condizioni meteomarine richieste (Categoria B), rilasciato dall'ente di classifica;

d) certificati di omologazione per i materiali previsti dal presente capitolato tecnico;

e) dichiarazione attestante la garanzia contro l'insorgere di fenomeni di osmosi per un periodo non inferiore a quindici anni, a firma del legale rappresentante della Ditta che si aggiudicherà la fornitura;

f) n. 2 fotografie a colori formato 24 per 36 cm, di cui una illustrante il BP ferma e vista di lato mentre l'altra con il BP in navigazione.

La Ditta che si aggiudicherà la fornitura dovrà consegnare all'Amministrazione prima del collaudo della fornitura una copia della documentazione di cui al precedente punto, alle lettere a), b), c), d), e) e f), facendo altresì presente che il documento intitolato *Monografia generale* dovrà essere prodotto anche su supporto informatico nel formato elettronico compatibile con le esigenze dell'Amministrazione.

COLLAUDO

Il collaudo della fornitura consisterà nell'accertamento, da parte della Commissione di collaudo nominata dall'Amministrazione, della rispondenza di ciascun lotto al presente capitolato tecnico ed al progetto offerto dalla Ditta che si aggiudicherà la fornitura, costituenti entrambi parte integrante del contratto.

Le operazioni di collaudo dovranno essere eseguite per ciascun lotto della fornitura secondo quanto riportato nel *Test memorandum* comprendente le seguenti verifiche e prove:

1. verifica generale del BP con riferimento al progetto finale del BP prototipo relativamente a:

a) dimensioni geometriche principali;

b) distribuzione degli spazi interni ed esterni;

2. prova di funzionamento in navigazione dell'apparato motore per una durata non

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

inferiore a 60 minuti così suddivisi:

- a) 30 minuti alla potenza massima continuativa;
 - b) 30 minuti al 75% della massima potenza continuativa
3. prova della velocità massima richiesta nel capitolato, che dovrà essere effettuata a pieno carico, da percorrere nei due sensi e con il BP nell'assetto corrispondente al dislocamento di pieno carico finale ed in calma di mare;
 4. prova di manovrabilità in marcia avanti/indietro alle varie andature anche in specchi acquei ristretti;
 5. verifica dell'autonomia di navigazione di progetto offerta, in conformità a quanto richiesto nel presente capitolato tecnico, sulla base dei consumi rilevati a bordo durante la prova di navigazione, mediante clessidra graduata (o altro sistema) per il motore di propulsione;
 6. prova di rimorchio;
 7. prova di funzionamento di tutte le utenze alimentate dall'impianto elettrico di bordo con verifica delle prestazioni richieste dal presente capitolato tecnico e di progetto offerte;
 8. verifica di funzionamento dell'apparato GPS di controllo della navigazione ed ecoscandaglio;
 9. ogni altra prova e/o verifica che la Commissione di collaudo reputi necessaria.

La Ditta che si aggiudicherà la fornitura dovrà fornire i materiali ed il personale necessari per l'esecuzione delle suddette verifiche e prove.

CONSEGNA

La consegna dei mezzi sarà a cura della Ditta aggiudicataria, secondo le seguenti modalità:

- 1° lotto entro XX gg. dalla firma del contratto composto da n. 1 unità "prototipo",
- 2° lotto entro XX gg. dall'accettazione del prototipo composto da n.XX unità,
- 3° lotto entro XX gg. dall'accettazione del prototipo composto da n.XX unità.

Luogo: presso i Comandi Provinciali Vigili del Fuoco, secondo modalità e quantità che saranno in seguito stabilite.

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO
AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Il criterio di aggiudicazione della fornitura è di tipo tecnico/economico.

Valutazione Tecnica

Una Commissione appositamente nominata giudicherà da un punto di vista tecnico l'offerta, visionando i prototipi, esaminando la documentazione tecnica a corredo e commissionando prove di laboratorio sui campioni: tale giudizio porterà all'attribuzione di un punteggio per ogni materiale offerto da ciascuna Ditta.

Le caratteristiche soggette a giudizio e il punteggio massimo attribuibile per ogni materiale offerto sono riportate nell'allegato **XXX**.

Per ogni Ditta verrà redatta una tabella riepilogativa con il punteggio totale attribuito (massimo punteggio ottenibile: **xxx**).

Valutazione Economica

Alla migliore offerta economica verrà attribuito il punteggio massimo di xxx punti. Alle altre Ditte verrà attribuito un punteggio ottenuto dal precedente per interpolazione sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio.Ditta X} = \frac{\text{offerta economica migliore}}{\text{offerta economica Ditta X}} \times \text{xxx}$$

il punteggio economico così ottenuto verrà sommato a quello tecnico, generando una nuova tabella tecnico/economica.

La fornitura sarà pertanto aggiudicata alla Ditta, concorrente che a fronte dell'offerta presentata conseguirà, in base al criterio sopra dettagliato, il punteggio più alto.

Sono da considerarsi parte integrante del presente Capitolato gli allegati di seguito elencati.

ALLEGATO x

ALLEGATO y

ALLEGATO z

Bozza

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO
TECNICO

AREA IV

Attività di Soccorso Speciali: Acquatico, Portuale e Servizio Sommozzatori

–◇–

IL DIRIGENTE DELL'AREA